

36

CORRIERE DELL'UMBRIA
domenica
8 luglio
2018

ALBUM

laStoria



di Chiara Fabrizi

Nonostante sia l'oceano a dividerli, è rimasto 12 anni al suo fianco per permetterle di frequentare la scuola e ora si prepara ad aiutarla nel percorso universitario. Il filo rosso della solidarietà che unisce l'Umbria con Haiti l'ha teso Francesco, quarantenne perugino, papà di Matteo, ma anche padrino di Sonia Nells, la diciottenne haitiana che ha adottato a distanza nel 2006 e che nei giorni scorsi ha incontrato per la prima volta a Milano, nella sede della Fondazione Francesca Rava-Nph Italia, la onlus che tira per migliaia di chilometri quel lunghissimo filo di solidarietà seguendo il motto "Un bambino alla volta, dalla strada alla laurea". Un incontro atteso per 12 anni da Sonia e da Francesco che, a Milano, ha voluto portare anche Matteo per fargli conoscere la sorella maggiore cresciuta nella Casa Nph di Kenscoff, che accoglie centinaia di bambini orfani abbandonati o in disperato bisogno in Haiti. Qui è stata accolta Sonia: "Mia mamma è morta qualche giorno dopo la nascita del mio fratellino e siamo stati portati nella Casa di Kenscoff da nostro padre, di cui non abbiamo più notizie da allora". Francesco conosce bene la storia di Sonia e anche la generosità: "Mia madre ha operato in Africa varie volte come medico volontario, ho ereditato da lei l'altruismo e quindi la solidarietà che nasce dal desiderio di poter aiutare chi è in difficoltà e di chi ha avuto meno opportunità nella vita". Come Sonia appunto e come i tanti bimbi che la Fondazione Rava assiste ad Haiti e non solo. Sonia da piccola voleva diventare odontotecnico, ma poi la vita l'ha spinta verso la facoltà di Psicologia: "Nella Casa

Pieno di umanità l'incontro di Sonia con Francesco, che l'ha adottata 12 anni fa grazie alle attività della Fondazione Francesca Rava e all'impegno di tanti volontari

Ci pensano i gesti di solidarietà ad avvicinare l'Umbria ad Haiti



In campo per gli altri La Fondazione Francesca Rava ha realizzato anche la scuola che aspettavano da tempo i bimbi di Eggi



diKenscoff c'è una psicologa a disposizione dei bambini, sono andata a parlare con lei più volte, anche recentemente, perché non riuscivo più a concentrarmi ed è stata di aiuto. Dopo la laurea mi piacerebbe lavorare con gli educatori che si occupano dei bambini, per affiancarli nel loro lavoro ed essere d'aiuto ai più piccoli".

La onlus ha donato anche tre scuole a Norcia, una a Eggi e due a Cascia

Un passo alla volta, come insegna la Fondazione guidata da Mariaivittoria Rava, nella quale lavorano operatori e volontari che assistono con programmi mirati l'infanzia dei bimbi ad Haiti e dove opera Nph, l'organizzazione rappresentata in Italia dalla Fondazione Rava, che opera anche in altri otto paesi poveri dell'America Latina, grazie alla solidarietà di tanti come Francesco. "Non serve pensare solo a se stessi, molto meglio è condividere ciò che abbia-



Affetto vero e abbracci pieni d'amore Francesco, 40 anni perugino, è andato a Milano dove ha incontrato Sonia, adottata 12 anni fa Per questo giorno speciale ha voluto con sé anche Matteo, suo figlio, che così ha potuto conoscere la sorella

mo con chi ne ha bisogno, credo che così la vita ha più senso perché - spiega Francesco - incontrare Sonia è stata un'esperienza meravigliosa, indescrivibile". E nemmeno Sonia dimenticherà: "Sono come la mia famiglia". A stendere un altro filo rosso della solidarietà che unisce l'Umbria ad Haiti state anche le famiglie e le educatrici delle scuole dell'infanzia e primarie del primo circolo didattico di Spoleto, che hanno toccato con mano l'aiuto che la Fondazione Francesca Rava è in grado di portare. L'impegno della onlus nelle zone ombre colpite dal sisma è stato massiccio: cinque le scuole consegnate in Valnerina nella primavera 2017, tre a Norcia e due a Cascia, le più urgenti, quelle che hanno permesso agli studenti di ogni ordine e grado dei due borghi di tornare a scuola in un ambiente adeguato e, anche se ora il terremoto inizia a diventare un ricordo, soprattutto sicuro. Poi l'aprile scorso la solidarietà della Fondazione Rava è sbarcata a Spoleto, precisamente a Eggi, dove in due mesi è spuntato un modulo prefabbricato, analogo a quelli di Norcia e Cascia, che ha permesso ai bimbi di tornare a scuola in paese. "Abbiamo toccato con mano - dice la dirigente Norma Proietti - la solidarietà concreta della Fondazione Rava e abbiamo voluto in qualche modo far parte di questa squadra generosa, adottando a distanza tre classi della scuola della Casa orfanotrofo Nph di Haiti. È un piccolo aiuto che i genitori e le educatrici del primo circolo didattico hanno assolutamente voluto offrire". La solidarietà è contagiosa, basta conoscerla.